

**FONDAZIONE FUNIVIE OROPA**

Sede in BIELLA - PIAZZA FUNIVIE, 6

Capitale Sociale versato Euro 266.660,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BIELLA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01365030020

Partita IVA: 01365030020 - N. Rea: 184913

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015****redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 3-bis) si precisa che non ricorrono le condizioni per eventuali riduzioni di valore delle immobilizzazioni e non emergono i presupposti per effettuare svalutazioni dei beni stessi che esprimono un valore non inferiore al valore d'uso.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 5) si precisa che non vi sono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis) si precisa che non vi sono poste in

valuta.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter) si precisa che non vi sono operazioni con retrocessione a termine.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 8) si precisa che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n.11) si precisa che non vi sono proventi da partecipazione.

Per quanto espressamente previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 16-bis) si precisa che l'Organo di controllo non percepisce compensi

In ogni caso, anche se non espressamente richiesto dalla normativa, la presente nota integrativa contiene informazioni supplementari ed integrative giudicate rilevanti per una più precisa illustrazione della situazione della fondazione.

#### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

**Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente esercizio soprattutto per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi ricevuti dai soci e da altri Enti e la rilevazione delle quote di ammortamento dei materiali acquisiti, anche nelle annualità precedenti, con la ulteriore integrazione che, i contributi senza specifica destinazione sono stati classificati come ricavi proprio perché non abbinati a progetti definiti.

Infatti, già per l'esercizio precedente, di concerto con il Collegio Sindacale, è stata rilevata la necessità di utilizzare criteri di valutazione più consoni al soggetto giuridico in questione: la misurazione del reddito è un'operazione concettualmente identica per ogni ente, indipendentemente dal fatto di essere business o non profit. L'unica vera differenza rilevante ai fini contabili consiste nel fatto che le fondazioni ricevono in modo più o meno sistematico contributi in conto capitale da terze parti, mentre per le imprese ciò non accade quasi mai.

Secondo il principio n. 11 dei principi contabili dei Dottori Commercialisti, i principi contabili sono

“quei principi, inclusi i criteri, le procedure e i metodi di applicazione, che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio”. La dottrina è solita distinguere questi principi in due categorie: i principi generali ed i principi applicati. Per quanto riguarda i principi applicati, e più nello specifico, per la rilevazione degli ammortamenti si precisa che l'ammortamento contabile di allocazione e non di valutazione: esso permette di ripartire nei singoli esercizi ed in maniera sistematica il costo di acquisto di un bene a durata pluriennale, ma non indica quanto è stato utilizzato o consumato il bene nel corso di un esercizio, né serve per accantonare risorse per consentire il riacquisto quando il bene avrà esaurito la propria utilità. Inoltre, anche se una Fondazione gode di una vita tendenzialmente perpetua, non ha senso stimare di anno in anno le possibilità di utilizzo future dei beni ammortizzabili per determinare la quota di ammortamento dell'esercizio: infatti per fare ciò servirebbero ogni anno delle perizie tecniche per stimare la vita residua ed il costo della procedura sarebbe eccessivo rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero in termini di maggiore utilità e significatività delle informazioni

contabili.

Registrare correttamente gli ammortamenti è una condizione necessaria per misurare correttamente il reddito della Fondazione: inoltre è assolutamente necessario ammortizzare il costo dei beni durevoli acquistati con risorse proprie, perché altrimenti il reddito netto sarebbe alterato.

Per quanto riguarda, invece, i contributi ricevuti si rileva che una Fondazione riceve risorse in modi che sono atipici per un'impresa: basti pensare alle donazioni dei privati, alle liberalità delle imprese, ai lasciti testamentari, ai contributi degli Enti pubblici.

A tal proposito, costituiscono contributi patrimoniale o in conto capitale le operazioni esclusivamente patrimoniali che non influenzano la determinazione del reddito: tipicamente si tratta di contributi vincolati ad investimenti particolari (beni di valore rilevante) o caratterizzati da un patrimonio indisponibile ed una rendita più o meno vincolata a finanziare attività istituzionali. E' importante ricordare che questi beni non vanno ammortizzati, in quanto la Fondazione non ha sostenuto alcun costo da ripartire su più esercizi e pertanto la presenza di quote di ammortamento nel conto economico altererebbe la misurazione del reddito. Al momento della ricezione si registra il valore del bene in "Immobilizzazioni" con contropartita in "Contributi ricevuti in c/capitale", come conto di Patrimonio Netto, mentre al momento della dismissione si storna l'immobilizzazione e la plus/minusvalenza sarà registrata in "cassa" e in "guadagni/perdite in conto capitale".

A tal fine viene presentato, oltre al Bilancio in formato Cee, anche uno schema dello Stato Patrimoniale ed uno schema di rendiconto della gestione che sia indicativo dei concetti sopra esposti e più particolareggiato e preciso sulla destinazione di costi e ricavi tipici di un ente come una Fondazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si comunica, quindi, di aver effettuato gli ammortamenti solo relativamente a beni acquisiti con entrate proprie e non finanziati da contributi ricevuti, o da ricevere, in coerenza con quanto riportato nella voce "Criteri di valutazione".

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rappresentano depositi cauzionali rilasciati all'Enel.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rappresentate dalle scorte finali delle tessere e dalle scorte finali di combustibile nonché dalle rimanenze di gadgets: la valutazione è stata eseguita al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Si evidenzia inoltre l'esistenza, ancora da determinare con precisione, di un credito nei confronti dell'Inps per contributi versati ai fini della cassa integrazione, successivamente non riconosciuta dall'Inps. per il principio della prudenza non vengono ancora considerati in detto bilancio, perchè non ancora esattamente determinati.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei

quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

**Impegni, garanzie e beni di terzi**

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo****Immobilizzazioni immateriali:**

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
38.744	40.890	(2.146)

**Immobilizzazioni materiali**

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
2.149.154	2.117.934	31.220

**Terreni e fabbricati**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	3.109

Ammortamenti es. prec	(2.582)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>527</b>

Trattasi di costruzioni leggere per le quali si è già esaurito il processo di ammortamento negli esercizi e, in aggiunta della pista ciclabile.

### **Impianti e macchinari**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	4.551.780
Ammortamenti es. prec.	(2.483.011)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.068.768</b>
Acquisizioni dell'esercizio	38.520
Ammortamenti dell'esercizio	(5.112)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.102.177</b>

### **Attrezzature industriali e commerciali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	125.820
Ammortamenti es. prec.	(110.814)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>15.006</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.000
Ammortamenti dell'esercizio	(662)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>15.344</b>

### **Altri beni**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	111.318
Ammortamenti es. prec.	(77.685)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>33.633</b>
Acquisizioni dell'esercizio	474
Ammortamenti dell'esercizio	(3.001)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>31.106</b>
<b>Attivo circolante</b>	

**Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.665 (€ 4.550 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	200	0	0	4.350	0	4.550
Variazione nell'esercizio	130	0	0	1.985	0	2.115
Valore di fine esercizio	330	0	0	6.335	0	6.665

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.229 (€ 113.302 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.851	682	0	5.169
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	1.938	0	0	1.938
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	122	0	0	122
<b>Totali</b>	<b>7.911</b>	<b>682</b>	<b>0</b>	<b>7.229</b>

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo

		circolante	circolante	circolante
Valore di inizio esercizio	19.409	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-14.240	0	0	0
Valore di fine esercizio	5.169	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	5.169	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	84.687	0	9.206	113.302
Variazione nell'esercizio	-82.749	0	-9.084	-106.073
Valore di fine esercizio	1.938	0	122	7.229
Quota scadente entro l'esercizio	1.938	0	122	7.229

### Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale			
Crediti per area geografica abbreviato				
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA UE
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.229	7.229	0	0

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.280 (€ 5.898 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	428	0	5.470	5.898
Variazione nell'esercizio	18.078	0	-2.696	15.382
Valore di fine esercizio	18.506	0	2.774	21.280

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.782 (€5.124 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	5.124	5.124
Variazione nell'esercizio	0	7.500	-4.842	2.658
Valore di fine esercizio	0	7.500	282	7.782

### Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	4.698	4.550	113.302
Variazione nell'esercizio	0	-4.514	2.115	-106.073
Valore di fine esercizio	0	184	6.665	7.229
Quota scadente entro l'esercizio		0		7.229
Quota scadente oltre l'esercizio		184		0

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	5.898	5.124
Variazione nell'esercizio	0	15.382	2.658
Valore di fine esercizio	0	21.280	7.782
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			

Di cui di durata residua superiore a 5 anni			
---	--	--	--

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.050.886 (€ 338.227 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	266.660	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.234	0	0	0
Varie altre riserve	1.606.900	0	0	0
Totale altre riserve	1.608.134	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.363.758	0	-172.809	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-172.809	0	172.809	
Totale Patrimonio netto	338.227	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		266.660
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		1.234
Varie altre riserve	0	749.593		2.356.493
Totale altre riserve	0	749.593		2.357.727
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.536.567
Utile (perdita) dell'esercizio			-36.934	-36.934
Totale Patrimonio netto	0	749.593	-36.934	1.050.886

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	CONTRIBUTI C/CAPITALE ES.PRECEDENTI	154.975
	CONTRIBUTI C/CAPITALE PER REVISIONE PERIODICA	76.847
	CONTRIBUTI C/CAPITALE RATE MUTUO	514.156
	CONTRIBUTI C/CAPITALE GESTIONE DISAVANZO	16.725
	CONTRIBUTI C/CAPITALE PROTOCOLLO INTESA	1.593.790
<b>Totale</b>		<b>2.356.493</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
Capitale	266.660	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.234	0	0	0
Varie altre riserve	1.270.869	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.272.103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.364.917	0	1.159	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.159	0	-1.159	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>175.005</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Capitale	0	0		266.660
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		1.234
Varie altre riserve	0	336.031		1.606.900
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>336.031</b>		<b>1.608.134</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.363.758
Utile (perdita) dell'esercizio			-172.809	-172.809
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>336.031</b>	<b>-172.809</b>	<b>338.227</b>

### Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	266.660	capitale	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.234	capitale	A B	1.234	0	0
Varie altre riserve	2.356.493	Capitale	A B	2.356.494	0	0
Totale altre riserve	2.357.727			2.357.728	0	0
Utili portati a nuovo	1.159	Utili	A B C	1.159	0	0
Totale	2.625.546			2.358.887	0	0
Residua quota distribuibile				2.358.887		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 97.400 (€83.770 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.770

Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	13.630
Totale variazioni	13.630
Valore di fine esercizio	97.400

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.071.606 (€ 1.851.501 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	258	0	-258
Debiti verso banche	770.903	633.025	-137.878
Debiti verso fornitori	903.051	149.376	-753.675
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	87.500	87.500
Debiti tributari	63.121	50.821	-12.300
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	65.810	65.810
Altri debiti	114.168	85.074	-29.094
<b>Totali</b>	<b>1.851.501</b>	<b>1.071.606</b>	<b>-779.895</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	258	-258	0	0	0
Debiti verso banche	770.903	-137.878	633.025	5.076	627.949
Debiti verso fornitori	903.051	-753.675	149.376	149.376	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	87.500	87.500	0	87.500
Debiti tributari	63.121	-12.300	50.821	50.821	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	65.810	65.810	10.836	54.974
Altri debiti	114.168	-29.094	85.074	85.074	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.851.501</b>	<b>-779.895</b>	<b>1.071.606</b>	<b>301.183</b>	<b>770.423</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	<b>Totale</b>	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Debiti	1.071.606	1.071.606

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	<b>Ammontare</b>
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.071.606
Totale	1.071.606

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.146 (€ 18.898 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Ratei passivi</b>	<b>Aggio su prestiti emessi</b>	<b>Altri risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
Valore di inizio esercizio	13.920	0	4.978	18.898
Variazione nell'esercizio	-2.774	0	-4.978	-7.752
Valore di fine esercizio	11.146	0	0	11.146

**Altre voci del passivo**

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.851.501	18.898
Variazione nell'esercizio	-779.895	-7.752
Valore di fine esercizio	1.071.606	11.146
Quota scadente entro l'esercizio	301.183	
Quota scadente oltre l'esercizio	770.423	

**Conti d'ordine**

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri conti d'ordine	691.050	627.949	-63.101

Dei sopraelencati conti d'ordine si specifica che essi si riferiscono a fidejussioni rilasciate dal Comune di Biella e Provincia di Biella a garanzia del pagamento dei mutui contratti verso Banca Sella nel marzo 2006 (di originari € 800.000) scadente il 13/02/2022 e Biverbanca (di originari € 600.000) scadente il 14/02/2022.

**Contributi ricevuti**

	2015	2014	Variazione
Rate mutuo	79.783	96.988	-17.205
Protocollo d'Intesa	795.296	446.199	349.097
Contributi c/esercizio	55.380	23.790	31.590

**Informazioni sul conto Economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
478.847	341.273	137.574

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni di servizi	405.525	310.837	94.688
Altri ricavi e proventi	69.337	35.236	34.101
Variazione rimanenze	3.985	-4.800	-815

### Ricavi per categoria di attività

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	350.494	271.684	78.810
Affitti attivi	11.978	10.804	1.174
Parco avventura	55.031	39.153	15.878
Altri ricavi e proventi	1.978	642	1.336
Variazione rimanenze	3.985	-4.800	8.785
Contributi in conto esercizio	55.380	23.790	31.590

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
503.949	506.053	(2.104)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, suss. e merci	30.000	36.151	-6.151
Servizi	91.006	112.372	-21.366
Godimento di beni di terzi	74	1.137	-1.063
Personale	350.950	329.881	21.069
Ammortamenti	10.920	11.209	-289
Variazione rimanenze materie p.	1.8710	2.500	-630
Oneri diversi di gestione	19.129	12.803	6.326

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
(9.270)	(6.502)	(2.768)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi su c/c bancari	38	17	21
Interessi passivi su c/c bancari	-9.308	-6.519	-2.789

#### D) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2014	Variazioni
1	401	(400)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Plusvalenze	0	400	(400)
Differenze da arrotondamento	1	1	0

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	2.563	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.563</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Altre Informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che, in corso d'anno, non sono stati attribuiti compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Biella, 12/05/2016

*L'ORGANO AMMINISTRATIVO*

**POLLONO ANDREA**

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società